

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00211052

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100211051

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione zoccolo

OGTV - Identificazione complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi vegetali

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano secondo, sopra l'Appartamento del Re, Gabinetto sopra quello alla China verso Levante - 59: pareti

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1680
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1700
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	m.
<b>MISA - Altezza</b>	0.96
<b>MISN - Lunghezza</b>	15
<b>MIST - Validità</b>	ca.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2007
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Doneux & Soci s.c.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lo zoccolo dell'ambiente presenta una decorazione dipinta caratterizzata da una spessa cornice dorata al di sotto della quale si sviluppano motivi vegetali di fiori simili a gigli e foglie carnose anch'essi dorati disposti su un fondo grigio perla.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Elementi architettonici: cornice. Vegetali.
	La decorazione era visibile soltanto sulla parete ovest fino a che il restauro in corso non ne ha rivelato la presenza su tutte le pareti, inclusi i sottofinestra della parete est. In assenza di riferimenti documentari e di indicazioni da parte delle fonti storico-artistiche si può in prima analisi riscontrare una certa differenza rispetto al fregio dipinto presente nello stesso ambiente, sia per il livello qualitativo più sostenuto che per l'esecuzione, stilisticamente riconducibile ad una

**NSC - Notizie storico-critiche**

fase lievemente successiva. La leggerezza del motivo decorativo, l'uso di una gamma cromatica chiara e basata su accordi delicati, le lueggiature leggere che impreziosiscono foglie e fiori sembrano accostarsi piuttosto alla decorazione del fregio della contigua stanza 58 (si veda in particolare la leggerezza delle cornici). Il motivo decorativo è costituito da foglie e fiori d'acanto che formano girali o mazzi legati da nastri dorati o volute. Una certa affinità, tipologica ed esecutiva, si può riscontrare con la decorazione parietale della stanza 49 (parete est, a destra della finestra) ma le condizioni di questo ambiente, dove solo pochi tasselli di decorazione risultano per il momento visibili, rendono difficile istituire confronti puntuali. La pennellata sembrerebbe comunque nella stanza 49 più copiosa ed i contorni maggiormente marcati. Zoccoli di questa tipologia potrebbero voler simulare una decorazione in stucco realmente impiegata, del tipo di quella realizzata nell'alcova di Carlo Emanuele II in Palazzo Doria a Ciriè, databile entro il 1675; la residenza era meta frequente di villeggiatura, oltre che del Duca, anche della Principessa Ludovica e potrebbe dunque costituire un modello di riferimento (cfr. A. Cavallari Murat, Lungo la Stura di Lanzo, Torino 1972, pp. 176-185).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 001884/DIG

**FTAT - Note**

Documentazione di cantiere (2007)

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Cavallari Murat A.

**BIBD - Anno di edizione**

1972

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 176-185

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

**CMPN - Nome**

Martinetti S.

**FUR - Funzionario responsabile**

Mossetti C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2007

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Manchinu P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)